

Domani il primo derby, con le ospiti clamorosamente avanti in classifica

# SCANDICCI-BISONTE FIRENZE SOTTOSOPRA

**Da Stevanovic a Malinov, Mencarelli guida una formazione stellare, che però sinora ha stentato  
Le baby di Caprara terze, spinte da Fahr e Nwakalor**

di **Carlo Lisi**

In positivo e in negativo sono le due sorprese del primo quarto della regular season di A1 femminile e il derby fiorentino sembra arrivare al momento giusto per confermare o smentire quanto ha detto il campo sino ad oggi. Siamo convinti che pochissimi tra gli appassionati e gli addetti ai lavori si sarebbero immaginati di assistere domani a un match in cui Il Bisonte Firenze, terzo della classe andava a far visita a una Savino del Bene Scandicci soltanto ottava, nonostante l'ambiziosissima campagna acquisti della scorsa estate, in cui ha fatto man bassa di campionesse e giovani talenti con l'obiettivo affatto celato di dare una potente spallata al duopolio Conegliano-Novara, che ha caratterizzato le ultime stagioni del massimo campionato femminile.

Invece in questo momento la distanza tra le due squadre è di sei punti, anche se le fiorentine di Caprara hanno vinto soltanto una gara in più, ma giocato un match in più, mentre il sestetto di Scandicci non ha mai recitato da protagonista come la sua qualità avrebbe lasciato immaginare. Si è imposto in quattro delle sei gare al tie-break, e una al quinto l'ha persa, raccogliendo appena 9 punti, dopo aver giocato ben 29 parziali dei 30 possibili.

**GIOVANI.** Il Bisonte si è presentato al via con una squadra zeppa di giovani e giovanissime. Gianni

Caprara - da qualche giorno divenuto c.t. dell'Olanda, che a gennaio darà in casa l'assalto all'ultimo biglietto per Tokyo 2020 - ha avuto le soddisfazioni più grandi proprio dalle ragazze della nuova generazione. Firenze, che schiera soltanto due over 25, la regista Dijkema e l'azzurra Alberti, ha avuto risposte di qualità dalla promessa "made in Usa" Mikaela Foecke (22 anni), ma soprattutto da due delle giovani azzurre d'argento ai Mondiali e di bronzo in Europa: la centrale Sarah Fahr e l'eclettica attaccante Sylvia Nwakalor.

Entrambi cresciute nel Club Italia, al loro primo campionato in una società di A1, hanno già trovato il modo di guadagnarsi complimenti e applausi. Sarah specialista a muro (18 quelli vinti sino ad oggi), pungente dai 9 metri, dove è andata in battuta già 100 volte, seconda in squa-

dra solo a Sylvia, che c'è andata in 102 occasioni. Nwakalor è un'attaccante completa, può lavorare in posto 4, ma sta dimostrando di essere un opposto in grado di dire la sua anche in difesa, mantenendo percentuali offensive importanti.

**STELLE.** Dall'altra parte della rete, nel Palazzetto dello Sport di via Rialdoli, che si annuncia "sold out" a testimonianza dell'appeal dei due sestetti, ci saranno tante loro compagne di nazionale: da Lia Malinov a Lucia Bosetti, da Elena Pietrini a Marina Lubian, queste ultime due anche loro pro-

dotti del Club Italia al primo anno in serie A1. Marco Mencarelli ha tra le mani una vera Formula 1, con tantissimi elementi di primissima fascia e forse per questo la sua idea non è facile da realizzare. Far ruotare questi talenti ha dato risultati meno convincenti di quanto ci si aspettava.

Scandicci dispone in regia di Malinov e Carraro; può schierare due opposti come Sloetjes e Styziak; centrali di qualità ed esperienza come la capitana della Polonia Kakolewska, la serba campione del mondo Stevanovic, o la brasiliana due volte campionessa olimpica Adenzia; un pacchetto di attaccanti laterali con le già citate Bosetti e Pietrini, e Bricio e Milenkovic; due liberi come Merlo e la veterana Cardullo. Non può non emergere. Ci vorrà del tempo per amalgamare il gruppo, ma con la Champions che inizia la settimana prossima ci sarà ancora più spazio per tutte. L'esperienza di Mencarelli regala fiducia ai dirigenti.

Insomma un derby vero, tra due squadre diverse ma egualmente interessanti, guidate da due maestri, con in campo tante ragazze che sono la garanzia dell'oggi e del domani del volley italiano e azzurro.

**Con i muri di Sarah e la duttilità di Sylvia sogna il Bisonte, ma anche la Nazionale**



Un attacco di Sylvia Nwakalor, 20 anni, schiacciatrice del Bisonte, nel match con Cuneo. La lombarda è cresciuta tra Volleyrò e Club Italia, con cui ha giocato fino allo scorso anno GALBIATI

**SFIDA  
CON VISTA  
FUTURO**

In campo a Firenze ci sarà tanto del futuro della Nazionale



**Fahr (Bisonte)**  
Centrale di 18 anni, tedesca di nascita. Inizi a Piombino poi il Club Italia. Argento iridato e bronzo europeo con la seniores



**Nwakalor (Bisonte)**  
Martello/opposto  
Nata a Lecco, 20 anni, origini nigeriane. Primi passi al Volleyrò, poi Club Italia Argento iridato e bronzo europeo



**Lubian (Scandicci)**  
19 anni, centrale di Moncalieri, cresciuta nella Lilliput Settimo Torinese. Club Italia dal 2016 al 2019. Argento mondiale.



**Pietrini (Scandicci)**  
Martello di 19 anni. Nata a Livorno. Volleyrò poi due anni al Club Italia. Argento mondiale con la Nazionale.

**SITUAZIONE**

## Oggi anticipo tra Perugia e Brescia

**A1 FEMMINILE**

(7ª giornata)

**Martedì**

CASERTA-NOVARA	1-3
CUNEO-CONEGLIANO	0-3

**Oggi**

PERUGIA-BRESCIA	ore 18
-----------------	--------

**Domani**

SCANDICCI-FIRENZE	ore 17
CASALMAGGIORE-MONZA	ore 17
BERGAMO-BUSTO ARSIZIO	ore 17
FILOTTRANO-CHIERI (a Jesi)	ore 17

**CLASSIFICA**

	Punti	G	V	P	SV	SP
Conegliano	23	8	8	0	24	3
Novara	17	8	6	2	21	13
Firenze	15	7	5	2	17	10
Busto	13	6	4	2	15	9
Casalmagg.	12	6	4	2	14	10
Brescia	11	7	4	3	14	12
Chieri	10	6	3	3	11	12
Scandicci	9	6	4	2	15	14
Bergamo	7	6	2	4	11	14
Monza	7	6	2	4	9	13
Cuneo	6	7	2	5	9	17
Caserta	4	7	1	6	10	18
Filottrano	2	6	1	5	3	17
Perugia	2	6	0	6	7	18

**Formula:** prime 4 ai quarti play-off, 5ª-12ª agli ottavi, le ultime due in A2.

